

Direzione Infrastrutture e Servizi
Il Direttore

Prot. ENEA/2025/21035/ISER

Determinazione n. 40/2025/ISER-D.L.

Nomina del RUP e autorizzazione a contrarre tramite procedura di affidamento diretto TD ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 sulla piattaforma U-BUY per i lavori di bonifica e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto presso l'edificio ex Acque Refrigerate del Centro Ricerche ENEA del Brasimone

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E SERVIZI
IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO**

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D. L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal dott. Tullio Berlinghi e dal dott. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 27 luglio 2021, notificato all'ENEA il 29 luglio 2021, con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato presidente dell'Agenzia ENEA, a decorrere dalla data del citato Decreto, in sostituzione del dimissionario presidente prof. Federico Testa;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18.01.2022 con comunicazione inviata all'ENEA il 2.2.2022, con cui vengono nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA, ad integrazione della composizione attuale dello stesso, nelle persone del prof. Raffaele Bifulco e della prof.ssa Caterina Petrillo;
- **Visto** il successivo Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'Agenzia ENEA a decorrere dalla data del citato Decreto e fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;

- **Considerato** che il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, a norma dell'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, ha operato in regime di prorogatio per il termine massimo di 45 giorni a decorrere dal 21 settembre 2024, come specificato nella Comunicazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, prot.n. 0024707 del 24 settembre 2024 e, ad oggi, si è in attesa della nomina dello stesso con specifico Decreto del Ministero vigilante;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- **Vista** la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA avvenuta con Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022, nonché la Delibera n. 7/2023/CA del 27 gennaio 2023 con riferimento alla durata dell'incarico;
- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2023, n. 20 con cui viene integrata la dotazione organica dell'Agenzia ENEA con l’inserimento di una unità dirigenziale di livello generale;
- **Vista** la nota della Corte dei Conti con cui viene comunicato che il suindicato Decreto Interministeriale è stato ammesso alla registrazione il 13 febbraio 2023 n. 382;
- **Vista** la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- **Visto** il vigente sistema di deleghe di spesa di cui alla circolare n°17/ABF del 23/12/2024;
- **Visto** il d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- **Visto** il; il Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza approvato con Circ. 12/ABF del 29/11/2024;
- **Vista** la Determinazione n. 151/2023/DIRGEN del 22/06/2023 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'Ing. Nicola Ranieri l'incarico di seconda fascia, ai sensi dell'art. 19 comma 6-quater del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., eventualmente rinnovabile una sola volta, di Direttore della Direzione Infrastrutture e Servizi (ISER) con decorrenza 1° luglio 2023 per anni quattro;
- **Vista** la circolare n. 1/2023/DIRGEN del 3/3/2023 recante “Riorganizzazione del sistema di gestione della sicurezza in ENEA, individuazione dei/delle datori/datrici di lavoro, dei/delle dirigenti per la sicurezza, in applicazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i e 101/2020 e s.m.i.”;

- **Premesso** che il Direttore dell'Unità Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi, individuato con Circ. UCP n. 294/2015 del 26/06/2015, riveste la figura del Datore di Lavoro prevista nel D.lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. *“Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- **Premesso che** l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;

Considerato che:

- durante varie operazioni di rimozione e sgombero di materiali riconducibile al cantiere ex PEC all'interno del CR Brasimone si è riscontrata la presenza di materiale che poteva ricondursi ad una prima indagine visiva a MCA di tipo friabile, stivato al piano terra, all'interno di un unico edificio denominato “Ex Acque Refrigerate”, adibito a magazzino e attualmente non utilizzato. L'area è attualmente delimitata con apposita cartellonistica per evitare interazione e/o interferenza, nonché l'accesso, tra il personale presente ed il materiale in questione, che come evidenziato da successive analisi effettuate al SEM risultavano contenere amianto.
In particolare, sono presenti all'interno del magazzino i seguenti materiali:
 - un quantitativo stimato di circa 18000 Kg di materiale assimilabile a polvere di tipo granulare in cui si rilevava la presenza di Crisotilo contenuta in imballaggi in legno
 - un quantitativo stimato di circa 1000 Kg di materiale assimilabile a corda fibrosa probabilmente utilizzata per realizzare guarnizioni in cui si rilevava la presenza di Crisotilo, Amosite e Crocidolite
 - 5 forni/muffole da laboratorio che contengono internamente coibente in amianto;
- si è effettuata la valutazione dell'attività da intraprendere utilizzando l'indice VERSAR. La società americana Versar (Springfield, Virginia), ha introdotto nel 1987 un sistema di valutazione del rischio, basato su un modello bidimensionale, per la definizione delle priorità di intervento. L'indice, pur non avendo valore cogente nelle regioni italiane in cui viene adottato, fornisce un buon criterio di priorità delle azioni da intraprendere per tutti i materiali contenenti amianto, eccetto le coperture;
- dal risultato della valutazione viene evidenziato che sia la “Polvere Granulare” che il “Cordame Fibroso” ricadono entrambi nella cosiddetta Zona 2 che prevede per definizione la **“Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile (es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria dello stabile”** mentre le Muffole da laboratorio ricadono nella Zona 3 **“Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio”**
- si ritiene di procedere alla rimozione di tutti i rifiuti contenenti amianto accatastati all'interno dell'edificio “Ex Acque Refrigerate”, al fine di poter utilizzare i locali, ripuliti da eventuali residui di fibre, per gli usi del Centro Ricerche dell'ENEA come laboratorio o magazzino, consentendo nuovamente l'accesso a tutto il personale interessato;

- per effettuare la bonifica dall'amianto (rimozione e pulizia) e permettere il ripristino dei locali per altri utilizzi, si procede con l'affidamento delle attività necessarie come di seguito descritte:
 - verifica preliminare con A.USL UOC SPSAL competente per territorio;
 - inoltro di Piano di lavoro art.256 D.Lgs 81/08 e corrispondenza con organi tecnici SPESAL ed eventuali sopralluoghi congiunti;
 - allestimento a deposito temporaneo esterno con apposita segnaletica ed interdicente ai non addetti ai lavori ed adiacente all'Edificio ex acque refrigerate (magazzino n.4) o altro sito idoneo alla presa in carico dei rifiuti indicato dalla Committente;
 - preparazione dell'ambiente adibito ai lavori di rimessaggio dei MCA con accorpamento degli stessi e suddivisione del locale a deposito;
 - predisposizione di teli in polietilene a protezione delle superfici libere calpestabili e verticali nella zona di locale adibita a zona di lavoro e sigillatura delle aperture comunicanti (confinamento statico) con allestimento di Unità di Decontaminazione Personale (UDP-UDM) e materiali confezionati in uscita;
 - alloggiamento di n.02 estrattori aria con capacità filtrante ai valori HEPA di mc 750 cad., posti ad interfaccia della zona confinata (confinamento dinamico);
 - pulizia della restante porzione dei locali, libera da ingombri, tramite aspirazione a filtri assoluti delle superfici pavimentate e delle pareti e dispersione nebulizzata di soluzione fissativa antipolvere;
 - cernita analitica dei MCA secondo le indicazioni dell'impianto a deposito ex D13 (art.208 D.Lgs 152/2006);
 - trattamento incapsulante dei MCA sfusi a dimora nelle casse in legno;
 - smontaggio delle carrozzerie dei forni per la rimozione delle guarnizioni in MCA;
 - primo confezionamento di sicurezza abilitante l'uscita dei materiali dal locale a deposito;
 - secondo confezionamento in Big- Bags a norma UN 13H3Y;
 - decontaminazione dei corpi-forno e delle casse in legno;
 - trasporto a/e smaltimento secondo i CER 17.06.01* - 16.02.12* - 15.02.02* (indicativi);
 - preparazione, uscita al piano, carico e trasporto a smaltimento e/o recupero dei materiali lignei e ferrosi secondo i CER 15.01.03 – 16.01.17 – 16.02.14 (indicativi);
 - monitoraggi ambientali tramite laboratorio accreditato ai sensi del DM 14.05.1996 All.5.
 - dismissione, pulizia e riconsegna locale con rilascio della "Certificazione di avvenuta bonifica amianto" da parte di ASL-BO SPESAL.

Tutte le attività devono essere comprensive dei costi per l'impiego di personale abilitato, inclusi oneri assicurativi, di trasferta e soggiorno, nonché del trasporto A/R di attrezzature e materiali e relativi consumi.

- l'importo massimo presunto dei lavori viene stimato in € 21.735,00 di cui € 735,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- è stato individuato in qualità di RUP l'Ing. Walter Giudice in possesso dei requisiti di professionalità necessari previsti dall'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nel rispetto del principio di rotazione in conformità a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) - sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" dell'ENEA tenendo conto delle specifiche competenze e delle esperienze acquisite in materia che l'affidamento *de quo* richiede;

- per l'affidamento è stato individuato l'operatore economico ECO-KER SRL con sede in BOLOGNA, Via Rambertino Buvaletti n. 3 - C.F./P. IVA 03945141202, il quale non ha mai svolto opere in affidamento diretto da ENEA ed è in possesso di tutti i requisiti idonei allo svolgimento dei lavori tra cui l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 10B "Attività di bonifica effettuata su materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessuti, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto" classe E (Importi per lavori fino a 200.000 €);
- l'operatore economico individuato è regolarmente iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia di BOLOGNA;
- l'individuazione dell'operatore economico è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione secondo il criterio dei consecutivi due affidamenti ex art. 49, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto in conformità all'art. 11, comma 1 e all'allegato I.01 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. risulta il seguente: Settore Terziario Confcommercio; il codice ATECO è il seguente: 39.00.01;
- le attività rientrano nei fini istituzionali dell'ENEA e, pertanto, integrano l'interesse pubblico alla relativa azione (integrare l'interesse in relazione al caso specifico).

Visti:

- la relazione giustificativa dell'Ing. Walter Giudice (**Allegato 1**);
- la relazione Tecnica di Congruità (**Allegato 2**);
- la nota esplicativa al Direttore (**Allegato 3**);
- la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici (art. 16, comma 3, Dlgs. n. 36/2023 e s.m.i.) prodotta dall'Ing. Walter Giudice in qualità di soggetto proposto per l'incarico di RUP e di Direttore dei Lavori (**Allegato 4**);
- la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici (art. 16, comma 3, Dlgs. n. 36/2023 e s.m.i.) prodotta dal Sig. Massimo Nerini in qualità di punto istruttore del Punto Ordinante Ing. Nicola Ranieri (**Allegato 5**);
- Capitolato Speciale (**Allegato 6**);
- Lettera invito trattativa diretta sottosoglia (**Allegato 7**);
- Il format di Offerta economica (**Allegato 8**);

- Il format per il “Patto di integrità tra l’ENEA e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici **(Allegato 9)**;
- il format della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari **(Allegato 10)**;
- il format della Dichiarazione semplificata per micro-affidamenti **(Allegato 11)**;
- lo Schema di Contratto **(Allegato 12)**;
- il DUVRI **(Allegato 13)**;

Preso atto che per i lavori in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP (e al momento non sono in atto ricognizioni da parte dell’Agenzia per tale fornitura/servizio);

Considerato che premesse ed allegati fanno parte integrante della presente Determina;

D E T E R M I N A

- a) di autorizzare, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l’espletamento di una procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul portale U-BUY per i lavori di bonifica e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto presso l’edificio ex Acque Refrigerate del Centro Ricerche ENEA del Brasimone all’Impresa ECO-KER SRL con sede in BOLOGNA, Via Rambertino Buvaelli n. 3 - C.F./P. IVA 03945141202 per un importo massimo di € 21.735,00 – IVA esclusa;
- b) la durata dei lavori sarà di 60 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di inizio lavori;
- c) di nominare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l’Ing. Walter Giudice il quale provvederà alla verifica dei requisiti tramite FVOE;
- d) di nominare quale Direttore dei Lavori ai sensi dell’art. 114 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l’Ing. Water Giudice;
- e) di nominare Punto Istruttore (PI) sul portale U-BUY il Sig. Nerini Massimo del Punto ordinante e Delegato alla Spesa Ing. Nicola Ranieri;

L’esatto ammontare della spesa sarà definito in sede di affidamento della procedura e troverà copertura, nell’ambito degli stanziamenti della commessa I2FQ, sulla voce finanziaria U. 1.03.02.13.006.01 Cap. 175 Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali, in termini di competenza e di cassa del competente Bilancio di previsione 2025.

Roma, 24/03/2025

ENEA
Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
Il Datore di Lavoro
(ing. Nicola Ranieri)
